



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Decreto Direttoriale

Selezione pubblica per titoli e prova orale, per la copertura di un posto di categoria D, pos. economica D1, area amministrativa-gestionale, con contratto a tempo determinato per il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Cod. 2021dtatd004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.lgs. 66/2010 che prevede una riserva di posti in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del comparto istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018;

VISTO il "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona";

VISTA la richiesta del Dipartimento di Scienze Giuridiche, prot. 232287 del 18/06/2021, di attivazione di un contratto a tempo determinato di Categoria D, area amministrativa-gestionale della durata di 10 mesi per lo svolgimento di attività di gestione e rendicontazione inerenti al progetto FARm – Filiera dell'agricoltura responsabile finanziato nell'ambito del Fondo FAMI 2014-2020 (CUP B38D19004710007);

VISTO il D.D. rep. 5595/2021 prot. 238582 del 22/06/2021 di autorizzazione all'attivazione di un contratto a tempo determinato per le necessità sopra descritte;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

PRESO ATTO della mancanza di graduatorie a tempo determinato per il profilo richiesto;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

E' indetta la selezione pubblica per titoli e prova orale, per la copertura di un posto di categoria D, pos. economica D1, area amministrativa-gestionale, con contratto a tempo determinato della durata di 10 mesi per il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Cod. 2021dtatd004), riservato alle categorie di cui al



D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che siano utilmente collocate nella graduatoria di merito:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari in servizio permanente
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

La partecipazione alla selezione è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Solo nel caso in cui non risultino idonei candidati riservisti, verrà dichiarato vincitore il candidato non appartenente alle categorie di cui al D.Lgs. 66/2010 seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente
- d) titolo di studio: diploma di laurea ante riforma D.M. 509/99 o laurea triennale di cui al D.M. 509/99 o al D.M. 270/04. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Pravia dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.



ART. 3 – Posizione ricercata

La posizione ricercata dovrà svolgere attività amministrative-gestionali relative al progetto FARM – Filiera dell'agricoltura responsabile, finanziato nell'ambito del Fondo FAMI 2014-2020 (CUP B38D19004710007). Nel particolare si tratta di coordinare e gestire le attività, i partner e i rapporti con l'AD di progetto, attraverso il sito FAMI del fascicolo di progetto e di gestire il budget, il monitoraggio delle attività e degli indicatori di progetto, anche tramite servizi su cloud per la conduzione a distanza di progetti con partner esterni, i rapporti con il revisore indipendente, l'esperto legale e gli AUDITOR, le attività di rendicontazione finanziaria e il necessario coordinamento con la responsabile scientifica del progetto, prof.ssa Laura Calafà, con l'Ufficio Ricerca dell'Università di Verona, la Segreteria del Dipartimento di Scienze giuridiche.

La risorsa selezionata, inoltre, dovrà:

- collaborare allo sviluppo del piano di progetto e definizione degli obiettivi e delle attività;
- stimare le risorse e definire le specifiche organizzative di progetto;
- occuparsi della definizione operativa delle sequenze di attività e della stima dei tempi e dei costi;
- identificare i rischi di progetto e di eventuali azioni correttive;
- individuare e controllare gli indicatori;
- pianificare e gestire la comunicazione con i partner di progetto e gli stakeholder; gestire il processo di controllo.

Conoscenze, capacità e attitudini richieste:

- conoscenza di strumenti di controllo della pianificazione di progetti di ricerca e/o azione (WBS, GANTT)
- conoscenza dei principi che regolano la rendicontazione di progetti di ricerca e/o azione
- conoscenza delle norme che regolano l'affidamento di forniture, di servizi e incarichi individuali nell'ambito delle PA, con particolare riguardo all'assetto regolativo dedicato alle Università
- conoscenza delle norme che regolano il programma di finanziamento FAMI
- conoscenza delle tecniche e degli strumenti di project management
- ottima conoscenza del pacchetto Office
- ottime capacità relazionali
- autonomia organizzativa
- attitudine al lavoro di gruppo
- flessibilità e facilità di apprendimento
- buona conoscenza della lingua inglese

ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **segundo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2021dtatd004>

Il candidato accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa il candidato potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, MIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.



Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.** Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

– **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

– **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

– **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa leggibile per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome
2. il codice fiscale
3. la data ed il luogo di nascita
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale
5. l'eventuale appartenenza alle categorie riservate di cui all'art. 1 del presente bando di concorso
6. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
7. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi



dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza

8. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
9. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica
10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
12. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
13. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento
14. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
15. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso
16. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:

- la scansione di un documento di identità in corso di validità
- un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 6 del bando. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.



I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 6 del "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Verona", citato in premessa.

ART. 6 – Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 15 punti così come di seguito specificato:

- A) Titolo di laurea conseguito con tesi svolta nell'ambito delle attività descritte all'articolo 3: migrazioni, mercato del lavoro, agricoltura, gestione progetti: **max punti 3**;
- B) Pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali nell'ambito delle attività descritte all'articolo 3: migrazioni, mercato del lavoro, gestione progetti: **max punti 2**;
- C) Esperienze lavorative maturate nell'ambito delle attività descritte all'art. 3: migrazioni, mercato del lavoro, gestione progetti, **max punti 10**.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'inizio della prova orale.

ART. 7 – Prove d'esame

La selezione consiste nella **valutazione dei titoli** indicati all'articolo precedente e in una **prova orale**, volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste all'art. 3. Durante la prova sarà, inoltre, verificata la conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office.

La prova orale, che potrà svolgersi anche in forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom, si terrà il giorno **29 luglio 2021 dalle ore 10,00** con modalità che verranno successivamente comunicate ai candidati.

Un'eventuale variazione del giorno della prova orale verrà pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina <http://univr.it/it/concorsi>.

In relazione al numero dei partecipanti la Commissione Giudicatrice potrà disporre lo svolgimento della prova orale anche nei giorni successivi a quello stabilito.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, muniti dello stesso documento di identità allegato alla domanda di concorso.

La valutazione dei titoli sarà resa nota prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno **21/30**.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata alla prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.



Al termine della seduta giornaliera la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato e lo affigge alla sede degli esami o, in caso di videoconferenza, lo pubblica nel sito web del concorso.

Art. 8 – Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova orale e nella valutazione dei titoli, tenendo conto della riserva prevista dall'art. 1.

Ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale", in caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato che abbia prestato servizio presso l'Università di Verona con contratto a tempo determinato o di collaborazione per un periodo non inferiore a sei mesi, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tali servizi verranno valutati solo se risultano indicati nella domanda di concorso.

In caso di ulteriore parità la preferenza è data al candidato più giovane.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è immediatamente efficace. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di approvazione. Entro tale data, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla per la copertura di posti di analogo profilo che si rendessero disponibili, in assenza di graduatorie a tempo indeterminato di analogo posizione.

Art. 9 - Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione dei documenti di rito

Questa amministrazione, in relazione alle esigenze di cui al D.Lgs. 165/2001 ed in relazione alle disponibilità di bilancio, procederà al reclutamento in prova del personale a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, secondo l'ordine della graduatoria di merito formata in seguito alla presente selezione.

La costituzione del rapporto di lavoro è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e dichiarati nella domanda. A tal fine il candidato selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto individuale di lavoro la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati chiamati a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

Art. 10 - Immissione in servizio

Al personale assunto a tempo determinato si applicherà il trattamento economico e normativo, previsto dal contratto collettivo di lavoro per il personale universitario della categoria prevista dal presente bando, relativamente al periodo di lavoro prestato presso questa Amministrazione.

La mancata o incompleta consegna della documentazione di cui al precedente art. 9, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro, ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il lavoratore è sottoposto ad un periodo di prova, non prorogabile, di due settimane per contratti fino a sei mesi e di quattro settimane per contratti di durata superiore.



Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione sarà motivato.

Trascorso il periodo di prova, il dipendente può recedere dando un preavviso all'Università di quindici giorni lavorativi. In caso di mancato rispetto dei termini il dipendente è tenuto a corrispondere all'Università un'indennità pari all'importo della retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in lavoro a tempo indeterminato.

ART. 11 – Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo:

www.univr.it/it/privacy

ART. 12 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 e pubblicato nel sito Web dell'Università agli indirizzi www.univr.it/it/albo-ufficiale e <http://www.univr.it/it/concorsi>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 - 37129 Verona.

Per informazioni contattare i seguenti numeri: 045/8028544-8165.

IL DIRETTORE GENERALE
Federico Gallo